RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio sociale 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Rendiconto al 31.12.2020

L'esercizio sociale, relativo all'annualità 2020, si chiude con un avanzo di 9.468.

Esso è stato caratterizzato da un evento di straordinario rilievo socio-sanitario, ben noto proprio alla nostra categoria, che nell'affrontare il Covid19 ha dimostrato una straordinaria capacità professionale ed umana, riconosciuta ad ogni livello, provinciale e regionale.

Le conseguenze anche sotto l'aspetto più strettamente amministrativo-gestionale dell'Ordine, che qui stiamo trattando, sono state enormi: blocco dei corsi professionalizzati, dei convegni, delle attività didattiche e formative in presenza, svolgimento delle attività amministrative nel rispetto delle rigide normative anticovid.

In sintesi, abbiamo vissuto un 2020 del tutto diverso da quanto avevamo programmato e immaginato in sede di bilancio previsionale.

Il consuntivo dell'annus horribilis (come giustamente è stato definitivo) non poteva pertanto che subirne gli effetti sotto il profilo contabile e finanziario.

Nonostante le difficoltà che tutti abbiamo dovuto affrontare, anche sotto il profilo propriamente personale, siamo riusciti a portare in portare l'esercizio 2020 in sostanziale equilibrio.

Il consuntivo 2020, infatti, si è concluso con un sostanziale pareggio in termini di risultato di amministrazione, essendo quest'ultimo pari ad € 9.468.

Da un'analisi aggregata delle voci contabili, è possibile evidenziare in sintesi le seguenti risultanze:

- Entrate accertate per quote ordinarie di iscrizioni, cumulate tra nuovi e vecchi iscritti e al netto delle cancellazioni, pari ad €200.640. Le riscossioni sono state pari ad € 160.920 e con residui attivi in conto competenza di €39.720.

  L'assenza di residui attivi in conto competenza relativi alle nuove iscrizioni è, ovviamente, conseguenza diretta del fatto che uno dei requisiti per l'ottenimento dell'iscrizione è proprio il pagamento contestuale della quota.
- Entrate per partite di giro pari ad € 8.518: esse sono costituite da ritenute erariali su compensi per lavoro dipendente e autonomo, oltre che da ritenute previdenziali. Esse sono ovviamente di pari importo riportate anche nelle corrispondenti voci di uscita per partite di giro.

- Uscite impegnate per gli organi dell'ente pari, in valore assoluto, ad €9000 e, in termini relativi, a circa il 4,51% del totale della spesa complessiva sostenuta nel 2020 pari ad €199.690. Il dato contabile sia in percentuale che in valore assoluto non registra sostanziali scostamenti dalle annualità precedenti.
- Uscite impegnate per oneri del personale in servizio pari, in valore assoluto, ad €27.845 per retribuzioni lordo ritenute, ad €7.886 per oneri previdenziali, ad €408 per oneri accessori. In termini relativi il costo del personale è pari al 18,10% del totale, confermandosi un costo sostenibile per l'ordine di grandezza finanziaria dell'Opi di Avellino.
- Uscite impegnate per l'acquisto di beni di consumo e di servizi vari, in valore assoluto, pari ad €21.341 e, in termini relativi (se comparate al totale della spesa complessiva sostenuta nel 2020), pari al 10,69%.
- Uscite per funzionamento degli uffici pari, in valore assoluto, ad € 20.585 e, in termini relativi, al 10,31% della spesa complessiva 2020.
- Uscite per prestazioni istituzionali pari, in valore assoluto, ad €34.600 e, in termini relativi, pari al 17,33% della spesa complessiva 2020, quasi dimezzata rispetto alle annualità precedenti, proprio per l'effetto della sospensione delle attività a rilevanza esterna, a causa del Covid, come illustrato in premessa: la cifra è costituita, per intero, dalle quote spettanti alla Federazione Nazionale.
- Uscite per oneri tributari, in valore assoluto, ad €907 e, in termini relativi, allo 0,46% se comparate al totale della spesa complessiva.
- Uscite per poste correttive pari, in valore assoluto, ad €915 e, in termini relativi, allo 0,46% della spesa complessiva.
- Uscite impegnate per tfr e per accantonamento fondo pari, in valore assoluto, ad €20.125 e, in termini relativi, al 10,08%, sono destinate a finanziarie il futuro esborso finanziario per trattamento di fine rapporto del lavoro dipendente.
- Uscite per accantonamento a rischi ed oneri (nello specifico al fondo svalutazione crediti) pari, in termini assoluti, €39.720, sufficienti a coprire per intero i residui attivi da ruoli 2020: esse sono state rilevate in applicazione del principio di competenza e di prudenza.

Il risultato amministrativo al 31.12.2020 è pari ad un avanzo di €9.468. Esso è fortemente condizionato dagli accertamenti per quote iscritti e, sul fronte delle uscite, dagli oneri della Federazione Nazionale, a titolo di quota annuale.

A questo proposito, essendo il ruolo da quote di iscrizione la nostra unica fonte di entrata, non possiamo non rammentare a noi stessi la necessità di tenere costantemente sotto

controllo il residuo di riscossione delle quote: si dovrà, ovviamente, insistere nella strada intrapresa di certosino recupero dell'evasione.

Il risultato 2020 non può, perciò, che essere positivamente commentato sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Il Consiglio Direttivo invita perciò l'Assemblea all'approvazione del documento contabile, così come riportato agli atti, le cui risultanze sono state in premessa analiticamente commentate.

Per il Direttivo

Il Tesoriere

-Pellegrino MARICONDA-

Il Presidente

-Rocco CUSANO-